

Piazza Risorgimento, 26 - Siderno - Siderno - Achille Giannitti Notaio - Tel. 0964 388016 - Fax 0964 388617
 e-mail: agiannitti@notariato.it

COPIA



Achille Giannitti
Notaio

REPERTORIO N. 58.063

RACCOLTA N. 22.764

.....ATTO COSTITUTIVO.....	Registrato a: Locri il 28/08/2019 n. 2250 Serie 1T A cura Not. A.
....."FONDAZIONE SANTA MARTA".....	Giannitti Pagati Euro 200,00
.....REPUBBLICA ITALIANA.....	
L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di agosto.....	
.....(26.8.2019).....	
A Locri, nei locali dell'Episcopio, in Via Garibaldi n. 102.....	
Avanti a me dr. GIANNITTI Achille, Notaio in Siderno, iscritto presso il Collegio Notarile	
di Reggio Calabria e Locri, con l'assistenza dei testimoni, noti ed idonei, aventi i requisiti	
di legge: IELLAMO Antonio, nato a Roccella Ionica il 26 settembre 1964, residente a Roc-	
cella Ionica in Via Vittorio Emanuele n. 68 e DIMASI Maria Teresa, nata ad Almirante	
Brown Adrogue (Argentina) il 28 maggio 1976, residente a Roccella Ionica in Via Garibal-	
di n. 141.....	
.....SONO PRESENTI.....	
· S.E. Mons. Francesco OLIVA, nato a Papasidero il 14 gennaio 1951, cittadino italiano,	
Vescovo della Diocesi di Locri - Gerace, con sede in Locri, Via Garibaldi n. 102, codice fi-	
scale 90002710805, Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministro	
dell'Interno n. 484 dell'1 dicembre 1988 - iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche	
presso il Tribunale di Reggio Calabria al n. 282 I parte ed al n. 257 II parte, domiciliato	
per la carica ove sopra, munito degli occorrenti poteri ai sensi di legge e di diritto canoni-	
co:.....	
· CATALANO Silvia Debora, nata a Torino il 25 maggio 1969, residente a Gioiosa Ionica,	
in Contrada Palma Inferiore n. 11, codice fiscale CTL SVD 69E65 L219T, cittadina italia-	
na:.....	
· GLIOZZI Mauro, nato a Locri il 24 luglio 1974, residente a Locri, in Via Napoli n. 3, co-	

non abrogate dalle norme sopra richiamate.	
Ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione potrà	
indicare negli atti e nella corrispondenza la denominazione	
....."FONDAZIONE SANTA MARTA · ETS".....	
Finò a tale evento, la Fondazione utilizzerà · temporaneamente · nella denominazione l'a-	
nonimo di "O.N.L.U.S." oltre che in ogni segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta	
al pubblico.	
La sede della Fondazione è fissata in Comune di Locri.	
L'indirizzo della sede della Fondazione viene stabilito in Via A. Cusmano sn..	
ARTICOLO 2: La Fondazione ha per oggetto le finalità e gli scopi espressamente previsti	
disciplinati dall'art. 2 dello Statuto che deve qui intendersi, ad ogni effetto formale e so-	
stanziiale, interamente riportato e trascritto.	
ARTICOLO 3: La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in confor-	
mità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che, previa lettura datane ai	
comparenti, presenti i testi, approvato e vidimato ai sensi di legge, a questo atto si allega	
sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.	
ARTICOLO 4: Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite,	
eventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statu-	
aria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di	
utilità sociale.	
costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, S.E. Mons. Francesco OLIVA, nella	
delegata qualità, assegna alla stessa la somma di Euro 30.000 (trentamila) giusta Dispo-	
sizione Vescovile prot. 780/2019 del 6 agosto 2019 che, previa lettura datane ai comparen-	
ti presenti i testi, si allega in originale a questo atto sotto la lettera "C".	
La somma viene conferita a mezzo di assegno circolare, all'ordine della Fondazione,	

		con clausola "non trasferibile", emesso in data 23 agosto 2019 dalla Unione di Banche Ita-
		liane S.p.A. - Filiale di Locri, recante il numero 7200174470-08.....
		ARTICOLO 5: S.E. Mons. Francesco OLIVA, nella spiegata qualità, dichiara espressa-
		mente che l'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione
		del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita: ottenuto il riconoscimento giu-
		ridico, l'Ente assegnatario entrerà definitivamente nel possesso e nel godimento di detta
		somma di denaro.....
		Per essa comunque sarà cura del nominato rappresentante legale effettuare versamento
		su conto corrente bancario appositamente acceso a nome della Fondazione.....
		Il Presidente della Fondazione viene espressamente incaricato di eseguire ogni pratica
		necessaria:.....
		· per il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura ai sensi
		della vigente disciplina:.....
		· per il riconoscimento della natura di ONLUS nella vigenza del regime normativo transi-
		torio relativo agli Enti di Terzo Settore:.....
		· per gli adempimenti conseguenti per ottenere la qualifica di Ente di Terzo Settore della
		costituita Fondazione, una volta a regime la normativa di cui al D. Lgs. 117/2017, con l'i-
		scrizione nell'apposito Registro.
		ARTICOLO 6: Agli effetti della iscrizione di quest'atto a repertorio e per ogni altro effetto
		i componenti dichiarano che il valore complessivo del fondo assegnato alla Fondazione è di
		Euro 30.000 (trentamila).
		ARTICOLO 7: Su designazione del Vescovo della Diocesi di Locri-Gerace, ai sensi dello
		Statuto allegato, viene nominato un Consiglio d'Amministrazione, composto da 5 (cinque)
		membri, nelle persone dei sigg.....
		· RITORTO Rocco: Presidente:

- CATALANO Silvia Debora: Consigliere;.....

- GLIOZZI Mauro: Consigliere;.....

- VUMBACA Roberto: Consigliere;.....

- ELANGUI Rigobert, sacerdote, Direttore della Caritas Diocesana: Consigliere.....

Tutti i nominati, sopra costituiti, accettano la carica loro conferita.

ARTICOLO 8: Su designazione del Vescovo della Diocesi di Locri-Gerace, a ricoprire la carica di membro unico dell'Organo di Controllo, viene nominata la dott.;.....

- FURINA Marilena nata a Taurianova il giorno 23 maggio 1971, con studio a Siderno, Via Fiume, codice fiscale FRN MLN 71E63 L0630, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Locri al n. 131 in data 11 luglio 1997 ed iscritta nel Registro dei Revisori Contabili al n. 118582 in data 4 aprile 2000.

ARTICOLO 9: Imposte e spese del presente atto, imposte e spese relative alla costituzione della Fondazione, annesse e dipendenti, sono assunte dai componenti in solido tra loro e dalla stessa Fondazione, chiedendo l'applicazione dei benefici fiscali di legge previsti ai sensi del Decreto legislativo 117/2017 (Codice del Terzo settore) (imposta di registro in misura fissa - esenzione da imposta di bollo) e - per quanto tuttora in vigore - la disciplina di cui al D. Lgs. n. 460/97 (disposizioni riguardanti le ONLUS).



VESCOVO

Allegato "A" del n. 22764 di
Receita

DIOCESI DI LOCRI – GERACE

ATTO ISTITUTIVO Fondazione "Santa Marta-ETS"

...ndo conseguire lo scopo di provvedere nel territorio della Diocesi di
Gerace, sotto l'indirizzo pastorale del Vescovo Diocesano e della
curia diocesana, allo svolgimento di tutte le attività nell'ambito della
pastorale della carità;

...o atto dei cann. 114 §1, 115 §3 e 1303 § 1 del *C.I.C.*, come pure le
disposizioni sancite dal Titolo IV del Codice del Terzo Settore, di cui al Decreto
ministeriale n. 117 del 3 luglio 2017, nonché in quelle del Codice Civile e
nelle disposizioni di attuazione

ISTITUISCO
LA

Fondazione "Santa Marta-ETS".

La Fondazione, con Sede in Locri (Rc) è retta dallo Statuto allegato che
preliminarmente viene approvato ed è parte integrante del presente Decreto.
Si manda agli Uffici competenti della Curia vescovile di seguire la
procedura concernente l'autorizzazione a richiedere il riconoscimento civile
della Fondazione.

...effetti giuridici del presente Decreto sono sospesi nell'ordinamento
...o fino alla data del riconoscimento civile della Fondazione stessa.

...dalla Sede vescovile, 22 agosto 2019



✠ Francesco OLIVA

...orenzo SANTORO, Pro-Cancelliere

Decreto vescovile n. 362
Prot. Gen. 812/ 2019

EREZIONE
DELLA

FONDAZIONE
"SANTA MARTA-ETS"

Decorrenza: Immediata



Achille Giannitti
Notaio

.....STATUTO.....

....."FONDAZIONE SANTA MARTA".....

.....Approvato dall'Ordinario Diocesano con Decreto n. 362 del 22 agosto 2019.....

.....Articolo 1 - Costituzione - Denominazione - Durata e Sede.....

Allegato "B" al
n. 22764 di
recepite

È costituita la "FONDAZIONE SANTA MARTA".

La Fondazione è persona giuridica canonica pubblica, eretta da S.E. Rev.ma Mons. Francesco OLIVA, Vescovo di Locri-Gerace, con proprio Decreto n. 362 del 22 agosto 2019.

La Fondazione rientra nell'ambito del più ampio genere delle Fondazioni, disciplinato dal titolo IV del Codice del Terzo Settore, di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché dalle norme del Codice di Diritto Canonico, del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione e, temporaneamente, delle Leggi speciali in materia di O.N.L.U.S.

Finò all'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad essa si applicano le disposizioni del D. Lgs 4 dicembre 1997 n. 460 (disciplina delle "O.N.L.U.S.") per quanto non abrogate dalle norme sopra richiamate.

Ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione potrà indicare negli atti e nella corrispondenza la denominazione

....."FONDAZIONE SANTA MARTA - ETS".....

Finò a tale evento, la Fondazione utilizzerà temporaneamente nella denominazione l'acronimo di "O.N.L.U.S." oltre che in ogni segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico.

La durata della Fondazione è prevista a tempo indeterminato.

Essa si scioglie in caso di:

1. raggiungimento degli scopi della Fondazione;

1. impossibilità di raggiungimento degli scopi stessi;

1. decisione del Vescovo Diocesano;

	d. deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta con le maggioranze previste nel presente statuto e approvata dal Vescovo di Locri-Gerace:.....
	e. paralisi degli organi amministrativi protrattasi per oltre un anno.
	La Fondazione può svolgere attività in Italia e all'estero e ha sede in Locri (RC).
	Lo spostamento della sede legale nel medesimo Comune non comporterà modifica statutaria e verrà effettuato con delibera del Consiglio di Amministrazione.
	La Fondazione ha facoltà di istituire, sia in Italia e sia all'estero, sedi secondarie, rappresentanze, uffici ed ogni altro genere di unità locale consentita dalle norme.
 Articolo 2 - Scopi
	La Fondazione non ha fini di lucro, neppure indiretto, si propone di provvedere nel territorio della Diocesi di Locri-Gerace, sotto l'indirizzo pastorale del Vescovo Diocesano e della Caritas, allo svolgimento di tutte le attività nel settore dell'assistenza sociale dirette alla promozione, al sostegno ed alla gestione di iniziative e servizi a carattere caritativo assistenziale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi mensa, dormitori, centri di ascolto, raccolta e distribuzione viveri ed indumenti nonché, in via connessa, alla formazione di coloro che operano all'interno della Fondazione stessa e della Caritas diocesana o, più in generale, nell'ambito della pastorale della carità.
	La Fondazione, inoltre, attua nel rispetto delle esigenze di chiarezza e trasparenza nei confronti degli associati, dei terzi e delle pubbliche amministrazioni le seguenti iniziative:.....
	a. formare e promuovere il volontariato ed il servizio civile:.....
	b. valorizzare la cultura della non violenza e dell'accoglienza:.....
	c. organizzare, gestire, promuovere e dirigere strutture, impianti e servizi adibiti allo svolgimento di attività caritatevoli e formative (mense, istituzioni cattoliche, etc.) dove sia sentita la necessità di assistenza nel territorio diocesano:

d. promuovere, avviare, organizzare, coordinare e gestire progetti di accoglienza e di ospitalità:.....	
e. favorire, organizzare e sostenere azioni di accoglienza e di inserimento sociale delle persone senza fissa dimora, in stato di emergenza e di grave disagio, fisico, psichico e morale:.....	
f. dare sostegno agli interventi e alle iniziative di "Centri di Ascolto e di Aiuto" realizzati dalla Caritas nell'ambito della Diocesi, per fornire supporto costante e diretto alle persone in difficoltà economica, fisica e morale e favorire i rapporti dei "Centri di ascolto e di Aiuto" con le Istituzioni, con le Amministrazioni e con i servizi sociali e sanitari nell'ambito della Diocesi:.....	
g. promuovere, organizzare e gestire corsi formazione per il clero, per i religiosi e per i laici della Diocesi sulle tematiche evangeliche della carità cristiana e di quelle connesse della promozione umana e sociale, favorendo, a tale scopo, iniziative di formazione e di educazione cristiana nonché progetti scuola-lavoro, tirocini, stage, campi scuola, attività ed esperienze di consumo critico e di tutela ambientale:.....	
h. collaborare operativamente con la Caritas in ogni iniziativa di volontariato e di solidarietà sociale, compresa la protezione civile in caso di calamità o di emergenze.	
i. valorizzare, promuovere, organizzare attività di recupero, restauro ed amministrazione dei beni ecclesiastici e di quelli di rilevante valore artistico-storico-culturale della Diocesi.	
La Fondazione esercita dunque, in via esclusiva e/o principale, attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.	
La Fondazione orienta tutte le proprie attività allo scopo di diffondere il Vangelo della Carità, secondo i principi evangelici, le norme e il Magistero della Chiesa Cattolica e, pertanto, rigetta e rifugge qualunque attività che sia in contrasto con la dottrina cristiana. ...	

	Al fine di realizzare i propri fini istituzionali, la Fondazione opererà nei settori della be-
	neficenza, dell'assistenza sociale, dell'educazione, della promozione sociale, dell'economia
	solidale e cooperativistica, della formazione e dell'attività missionaria.
	Per il raggiungimento dei propri obiettivi la Fondazione, tra l'altro, potrà:
	a. realizzare studi e ricerche sulle situazioni di bisogno e di disagio, per scoprirne le cau-
	se, al fine di preparare piani di intervento, sia preventivi e sia curativi, nel quadro della
	programmazione pastorale unitaria della Diocesi e, in special modo, della Caritas Dioce-
	sana, nonché per stimolare l'azione delle istituzioni civili, a tutti i livelli:.....
	b. fornire, direttamente o tramite soggetti terzi, aiuti a persone svantaggiate o in condi-
	zioni di fragilità economica, spirituale, psicologica, morale, familiare:
	c. gestire, direttamente o tramite protocolli d'intesa con altre organizzazioni pubbliche o
	private, le iniziative e le opere caritative-assistenziali promosse dalla Diocesi e, in special
	modo, dalla Caritas Diocesana:
	d. avviare collaborazioni con enti pubblici e privati per il raggiungimento dei fini statuari
	e, in particolare, per la promozione della cultura della carità e la promozione umana inte-
	grale:.....
	e. interagire e collaborare, per conto della Caritas Diocesana, con le altre Caritas Dioce-
	sane e/o con gli enti che operano per conto delle stesse:
	f. promuovere la raccolta di fondi per le finalità sopra elencate:
	g. svolgere ogni altra attività idonea di supporto, anche economico, al perseguimento delle
	proprie finalità istituzionali:
	h. realizzare tutte quelle attività, direttamente o indirettamente, connesse con quelle di
	cui ai punti precedenti, che risultassero utili e opportune per il raggiungimento dei fini
	statuari, nonché attività diverse da quelle istituzionali, esclusivamente in via secondaria
	e strumentale rispetto a quelle di interesse generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del

Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e succ. mod. ed integr.	
Restano di esclusiva competenza della Caritas Diocesana le attività di indirizzo pastorale, di animazione e promozione della carità nella Comunità ecclesiale e del coordinamento delle opere caritative diocesane.	
..... Articolo 3 - Attività accessorie e connesse	
Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può tra l'altro provvedere:.....	
a. alla stipula di ogni opportuno atto o contratto utile e/o necessario alla realizzazione dei propri scopi ed all'attuazione delle proprie delibere (finanziamenti, prestiti, fidi e mutui, a breve o a lungo termine);.....	
b. alla locazione, all'assunzione in concessione o comodato, ed all'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di beni immobili;.....	
c. alla stipula di convenzioni di qualsiasi genere, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;.....	
d. all'amministrazione e gestione di beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o di altri beni comunque posseduti;.....	
e. alla stipula di convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività, nonché di studi specifici e consulenze;.....	
f. alla partecipazione ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analo- ghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione può, ove lo ritenga opportuno, con- correre anche alla costituzione degli organismi anzidetti;.....	
g. alla promozione ed organizzazione di manifestazioni, convegni, incontri, procedendo al- la pubblicazione dei relativi atti o documenti, e di tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il pubblico;.....	

	h. alla erogazione di premi e borse di studio;.....
	i. allo svolgimento di attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o in-
	direttamente, ai settori d'interesse della Fondazione ed allo svolgimento di attività di ri-
	cerca scientifica svolta direttamente dall'ente ovvero da essa affidata ad università ed en-
	ti di formazione di alto valore;.....
	j. allo svolgimento, in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, di attività di
	commercializzazione;.....
	k. allo svolgimento di ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle
	finalità istituzionali.
	È vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle
	a queste direttamente connesse, purché secondarie e strumentali rispetto all'attività di
	interesse generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.
 Articolo 4 - Patrimonio
	La dotazione patrimoniale della Fondazione è costituita dalla somma di Euro 30.000
	(trentamila).....
	Il patrimonio della Fondazione è altresì composto:.....
	a. dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in proprietà, uso o possesso a qualsia-
	si titolo, di denaro o beni mobili ed immobili e/o altre utilità impiegabili per il perseguir-
	mento degli scopi;.....
	b. dai beni mobili ed immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi
	quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;.....
	c. dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del
	patrimonio;.....
	d. dalla parte di rendita non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione,
	può essere destinata ad incrementare il patrimonio;.....

e. dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

La Fondazione trae i mezzi economici per il raggiungimento dei fini statutari:

a. da rendite di beni patrimoniali;

b. da raccolte ordinarie e straordinarie;

c. da eventuali lasciti, donazioni, oblazioni.

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi patrimoniali o riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, dal Diritto Canonico o siano effettuate a favore di altri Enti del Terzo Settore, che per legge, statuto o regolamento abbiano le medesime finalità.

Articolo 5 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

a. il Presidente

b. il Consiglio di Amministrazione;

c. l'Organo di Controllo.

Tutte le cariche sono nominate dal Vescovo Diocesano con proprio Decreto, durano in carica cinque anni e possono essere riconfermate, fatta salva la revoca da parte del Vescovo, senza obbligo di motivazione.

Le adunanze degli organi collegiali sono convocate da chi le presiede con avviso scritto, inviato con qualsiasi mezzo che consenta di conservare prova dell'avvenuta ricezione, contenente l'ordine del giorno, da inviarsi almeno cinque giorni prima dell'adunanza; in caso di urgenza il termine è ridotto a ventiquattro ore.

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei membri. Per la validità delle deliberazioni è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei

	presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
	Per l'esecutività degli atti di amministrazione straordinaria adottati dagli organi della
	Fondazione è necessaria:
	a. la licenza dell'Ordinario diocesano di Locri-Gerace per gli atti di cui al canone 1281 del
	Codice di Diritto Canonico:
	b. la licenza del Vescovo di Locri-Gerace per gli atti di alienazione o pregiudizievoli del
	patrimonio del valore compreso tra la somma minima e la somma massima stabilita dalla
	Conferenza Episcopale Italiana ai sensi del canone 1292:
	c. la licenza della Santa Sede per gli atti di valore superiore alla somma massima.
 Articolo 6 - Il Presidente
	Il Presidente, chierico o laico, ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e
	presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione degli atti deliberati.
	Il Presidente rappresenta la Fondazione, con firma libera, in giudizio e per qualsiasi atti-
	ività, anche di fronte a tutti i pubblici uffici, a privati e a terzi in genere, con i più ampi
	poteri per la ordinaria amministrazione e con quegli ulteriori poteri di straordinaria am-
	ministrazione che gli siano conferiti dal Consiglio.
	In particolare:
	a. provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla
	organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti ne-
	cessari per la loro concreta attuazione:
	b. dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
	Il Presidente può disporre, autonomamente, spese fino ad un importo massimo di Euro
	5.000,00 (cinquemila/00).
	Il Presidente sorveglia il buon andamento della Fondazione, assicura l'osservanza dello
	statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario. Il Presidente cura, inoltre,

le relazioni con istituzioni, imprese, enti pubblici e privati, anche al fine di instaurare	
rapporti di collaborazione e di sostegno alle iniziative della Fondazione.	
Il Presidente, in caso di urgenza, può adottare, d'intesa con l'Ordinario diocesano, provve-	
dimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica dello	
stesso Consiglio, appositamente convocato, entro trenta giorni dall'adozione dei provve-	
dimenti urgenti.	
Il Presidente può delegare singoli compiti ad altri Consiglieri.	
In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci il Consigliere di Ammini-	
strazione più anziano di età.	
..... Articolo 7 - Consiglio di Amministrazione	
Spetta al Consiglio di Amministrazione:.....	
a. approvare il bilancio consuntivo e preventivo annuale;	
b. deliberare gli atti di straordinaria amministrazione;	
c. deliberare le modifiche dello Statuto;	
d. predisporre la formulazione e l'indicazione degli indirizzi dell'attività della Fondazione,	
nonché la valutazione dei risultati della medesima;	
e. predisporre le variazioni di bilancio;	
f. deliberare l'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché l'acquisto e l'alienazione	
di beni immobili, entro i limiti stabiliti dalle vigenti norme canoniche per gli enti ecclesia-	
stici;	
g. deliberare la formulazione delle proposte da sottoporre al Vescovo Diocesano perché	
conceda il proprio nulla osta per gli atti di straordinaria amministrazione o per i quali è	
richiesta la licenza della Santa Sede;	
1. elaborare le proposte di modifiche statutarie, con delibera adottata a maggioranza as-	
soluta dei componenti, da sottoporre al Vescovo Diocesano per l'approvazione;	

	i. predisporre l'emanazione di regolamenti per la disciplina interna della Fondazione,
	compreso il regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento delle specifiche
	strutture operative di cui dispone la Fondazione, per il raggiungimento delle proprie fina-
	lità istituzionali;
	j. determinare l'attribuzione e la misura del compenso spettante ai membri dell'Organo di
	Controllo;
	k. nominare, occorrendo, un Direttore Generale e/o Esecutivo, su proposta del Presidente,
	sentito il parere vincolante del Vescovo Diocesano, stabilendone le funzioni, i compiti e la
	durata dell'incarico, oltre a determinarne la retribuzione e la qualifica del rapporto;
	l. decidere l'assunzione e/o il licenziamento del personale, determinandone il trattamento
	giuridico ed economico;
	m. adempiere a tutti gli ulteriori compiti attribuiti al Consiglio di Amministrazione dalla
	Legge canonica e civile e dal presente Statuto.
	Ogni decisione in merito alla eventuale trasformazione o estinzione della Fondazione,
	nonché - in tale ultimo caso - la nomina del/i liquidatore/i e la devoluzione del patrimonio
	residuo, ai sensi delle norme di Diritto Canonico e di Diritto Civile vigenti in materia, re-
	stano di competenza del Vescovo Diocesano.
	Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri al Presidente.
	Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di componenti, chierici
	o laici, da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque), compreso il Presidente, di cui
	uno almeno sacerdote, che ne cura l'assistenza spirituale.
	E' membro di diritto del Consiglio di Amministrazione il Direttore della Caritas Diocesa-
	na.
	Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte l'anno,
	entro il 31 dicembre ed il 31 marzo, per deliberare rispettivamente l'approvazione del bi-

lancio preventivo e del conto consuntivo, che vengono subito dopo inviati per conoscenza al Vescovo Diocesano, accompagnati da una relazione illustrativa.

Il Consiglio di Amministrazione in seduta straordinaria si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente ovvero lo richieda un terzo dei suoi componenti o il Vescovo Diocesano ovvero l'Organo di Controllo.

Nel caso in cui, nel corso di un mandato, vengano a mancare uno o più Consiglieri, il Vescovo Diocesano, entro trenta giorni, provvederà alla loro sostituzione. Tutti i Consiglieri, nominati in sostituzione dei precedenti nel corso di un mandato, decadono dalla carica insieme agli altri, alla scadenza naturale del mandato originario.

Qualora, durante un mandato, venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio e la sua ricomposizione avviene a norma del presente Statuto.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio, può essere dichiarato decaduto dal Vescovo Diocesano, su proposta del Consiglio e dovrà essere sostituito secondo le norme del presente articolo.

.....**Articolo 8 - Organo di Controllo**.....

L'Organo di Controllo è di carattere monocratico ed è nominato, dal Vescovo Diocesano, tra persone di adeguata professionalità, scelte tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, secondo comma del codice civile, iscritte al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita, inoltre, il controllo contabile sulla Fondazione nonché compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità so-

	ciale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Decreto
	Legislativo n. 117/2017 e succ. mod. ed integr. ed attesta che il bilancio sociale - ove obbli-
	gatorio ai sensi delle leggi vigenti - sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui
	all'articolo 14 del Decreto Legislativo medesimo.
	L'organo di controllo può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di con-
	trollo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle opera-
	zioni sociali o su determinati affari.
	Il componente dell'Organo di Controllo deve partecipare - senza diritto di voto - alle riu-
	nioni del Consiglio di Amministrazione in cui debbano essere discussi argomenti di valen-
	za economico-finanziaria: lo stesso può comunque essere invitato a partecipare, sempre
	senza diritto di voto, anche in occasione delle altre sedute.
 Articolo 9 - Compensi - esclusione - recesso
	Le cariche sociali della Fondazione sono a titolo gratuito, fatta eccezione per il Presidente,
	al quale sarà possibile corrispondere compensi in proporzione all'attività svolta, ai sensi
	dell'art. 8 del D. Lgs. n. 117/2017, ed il componente dell'Organo di Controllo, al quale
	competerà un compenso secondo le tariffe professionali vigenti.
	Per le cariche sociali è possibile prevedere rimborsi per spese sostenute per conto e
	nell'interesse della Fondazione e per l'esercizio del mandato, sempre nei limiti di quanto
	previsto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 117/2017.
	Fatta salva la facoltà di revoca senza obbligo di motivazione, da parte del Vescovo Dioce-
	sano, tutti i componenti degli organi della Fondazione possono, con almeno 3 mesi di
	preavviso, recedere dalle proprie cariche, fermo restando il dovere di adempimento delle
	obbligazioni assunte.
 Articolo 10 - Esercizio finanziario - Trasparenza
	L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il bilancio deve essere redatto secondo i principi richiamati dall'art. 13 del D.L.gs. n.	
117/2017 e succ. mod. ed integr., tenendo conto delle peculiare natura della Fondazione. ..	
Il Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre di ogni anno approva il bilancio pre-	
ventivo dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'anno decor-	
so.	
La gestione delle risorse è orientata al criterio di uso parsimonioso dei beni e delle risor-	
se.	
Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre	
impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.	
Gli impegni di spesa e le obbligazioni, assunti oltre i limiti degli stanziamenti approvati,	
debbono essere ratificati dal Consiglio di Amministrazione.	
E' vietata la distribuzione di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante	
la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per	
legge.	
Al fine di assicurare la piena conoscibilità della gestione delle risorse e delle attività, la...	
Fondazione pubblica su un proprio sito web o su quello della Diocesi di Locri-Gerace:.....	
a. i bilanci approvati, entro 30 giorni dall'approvazione, in open data secondo lo schema	
definito dal Consiglio di Amministrazione:.....	
b. l'elenco dei donatori di contributi superiori a 200 (duecento) euro, previa acquisizione	
del loro consenso ai fini della normativa vigente in materia di protezione dei dati persona-	
li:.....	
c. l'elenco dei componenti di tutti gli organi della Fondazione:.....	
d. le retribuzioni, i curricula, le dichiarazioni dei redditi e patrimoniali, nonché le dichia-	
razioni relative a conflitti di interesse del Presidente e dei componenti del Consiglio di	
Amministrazione: il rifiuto di fornire le informazioni richieste comporterà la decadenza	

	dalle cariche eventualmente ricoperte;.....
	e. gli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli
	organi di amministrazione e controllo ed agli eventuali dirigenti;.....
	f. il rendiconto annuale di programmi, attività, raggiungimento degli obiettivi e analisi di
	impatto delle azioni effettuate.
	Il bilancio e le altre informazioni richieste dal D. Lgs. n. 117/17 dovranno inoltre essere
	depositate presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore un volta che lo stesso tro-
	verà piena attuazione.
 Articolo 11 - Estinzione
	In caso di estinzione, il patrimonio residuo della Fondazione su indicazione del Vescovo
	Diocesano sarà devoluto - previo parere positivo dell'Ufficio Nazionale del Registro Unico
	del Terzo Settore - ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o
	dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Caritas Diocesana, operanti per il
	raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità.
	La Fondazione, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata a maggio-
	ranza assoluta dei suoi componenti, previa approvazione del Vescovo Diocesano o su ini-
	ziativa autonoma del Vescovo, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45,
	comma 1, D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 o, in alternativa, dell'Organo di controllo di cui
	all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 - ottenuta l'approvazione mini-
	steriale ove prevista - può fondersi o comunque confluire, anche previo scioglimento, in o
	con altri enti del Terzo settore di natura non commerciale, che perseguono gli stessi fini,
	per conseguire più efficacemente gli scopi istituzionali.
 Articolo 12 - Norma Finale
	La Fondazione è disciplinata dal presente Statuto e, per quanto non espressamente previ-
	sto, dalle norme del codice di Diritto Canonico, dal codice civile, dalle disposizioni di at-

tuazione del medesimo, dal Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni,
nonché da ogni altra normativa in materia, correlata alle sue attività e settori di attività.

Fino all'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad essa si applicano
inoltre le disposizioni del D. Lgs 4 dicembre 1997 n. 460 (disciplina delle "O.N.L.U.S.") per
quanto non abrogate dalla norme sopra richiamate.

Firmato Francesco OLIVA

Silvia Debora CATALANO

Mauro GLIOZZI

RITORTO Rocco

VUMBACA Roberto

Rigobert ELANGUI

Marilena FURINA

Antonio IELLAMO teste

DIMASI Maria Teresa teste

Achille GIANNITTI Notaio

Allegato "e" al m. 22764a. ruzalte



DIOCESI DI LOCRI-GERACE

IL VESCOVO

at. n. 780/2019

DISPOSIZIONE

sottoscritto Mons. Francesco Oliva, Vescovo della Diocesi di Locri-Gerace,

DISPONGO

assegnazione di €. 30.000,00 (e relative spese) per la costituzione della Fondazione Caritas.

Locri, 06.08. 2019



* FRANCESCO OLIVA
Vescovo di Locri-Gerace

La presente copia è conforme all'originale

consta di n.23..... pagine

e si rilascia per uso consentito

Siderno, 28 AGO 2019

IL NOTAIO

